



COMUNE DI BUGGIANO
(Provincia di Pistoia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

del 30/05/2022

OGGETTO: ESERCIZIO DI BILANCIO 2022 - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALL'AUTORITA' DI AMBITO ATO TOSCANA CENTRO PER L'ANNO 2022 - 2025 RELATIVO AI COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E DEI COSTI ULTERIORI.

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di Maggio alle ore 18:00, nel Palazzo Comunale, previa osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
BETTARINI DANIELE	SINDACO	P	
FANTOZZI MICHELE	PRES. DEL CONS. COM.LE	P	
FALSENI RITA	VICE PRES. CONS. COM.LE		AG
GHILARDI GIACOMO	CONSIGLIERE	P	
GHERARDI KATIA	CONSIGLIERE		AG
BARONTINI CRISTINA	CONSIGLIERE	P	
MAZZONCINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P	
SPERANZOSO LORENZO	CONSIGLIERE	P	
RICCI DANILO	CONSIGLIERE		AG
GRIFO' GIACOMO	CONSIGLIERE		AG
BERNARDI GIACOMO	CONSIGLIERE		A
PELLEGRINI VALERIO	CONSIGLIERE	P	
VERNACCHIO ANTONELLA	CONSIGLIERE		AG

Totale Presenti: 7

Totale Assenti: 6

Risultano presenti gli Assessori Esterni ANDREA TADDEI e GIOVANNA BAGNATORI.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Fancesca Grabau il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Michele Fantozzi in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori i Sigg.: Giacomo Ghilardi, Lorenzo Speranzoso, Cristina Barontini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

“

Premesso che:

la deliberazione n. 07/2022 del 23/05/2022 dell'Assemblea dei Sindaci ha approvato il piano finanziario rilasciato dall'ATO Toscana Centro;

che l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C. destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con deliberazione di Giunta n. 36 del 03/05/2022 sono state approvate le scadenze tari anno 2022;

la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (d'ora in poi Delibera 363) e il relativo l'allegato A recante "*Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*" (d'ora in poi MTR-2);

la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*" (d'ora in poi Delibera 15) e il relativo Allegato A, "*Testo unico per la regolazione della qualità dei rifiuti*" ("TQRIF");

la determinazione ARERA n. 2/DRI/2022 "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";

i commi 5-*quinquies* e 5-*sexiesdecies*, dell'art 3, D.L. n. 228/2021, convertito con L. n. 15/2022 che proroga la data di approvazione dei bilanci preventivi al 31.05.2022;

ARERA, al commi 5 dell'art. 4 della Delibera 363, ha chiarito che *"nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità"*;

il comma 7, art. 4 del MTR-2 prevede che *"Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria"*;

il comma 7.5 della Delibera 363, così come integrato dall'art. 2 della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 individua la documentazione da trasmettere ad ARERA;

Preso atto che:

- la procedura di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani è delineata dall'art. 7 della Delibera 363 ("Procedura di approvazione") e dagli artt. 27-29 del MTR-2 che in sintesi delinea un procedimento i cui soggetti sono:
- i Gestori del servizio (ALIA, AER e i Comuni), che hanno il compito di predisporre *"il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'Articolo 7, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei conguagli di cui all'Articolo 17"*;
- l'Ente territorialmente competente (ATO Toscana Centro), che ha il compito di validare il PEF verificando *"le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni"*. L'Ente territorialmente competente, inoltre, *"assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità"*;
- la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;
- con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo *"minimi"*, o agli impianti *"intermedi"* da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo *"minimi"*;
- ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi (comma 7.7).

costituiscono oggetto delle determinazioni di questa Autorità:

- i fattori di sharing, ba e ωa e i relativi coefficienti $\gamma_{1,a}$, definito tenendo conto degli obiettivi di raccolta differenziata il coefficiente di gradualità, e $\gamma_{2,a}$, definito tenendo conto dell'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo;

- la rimodulazione della differenza tra le entrate tariffarie di riferimento e il limite alla variazione annuale, come da proposta del gestore;
 - il coefficiente di recupero di produttività, Xa per gli anni 2022-2025;
 - il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$);
 - i coefficienti per il miglioramento previsto della qualità, QLa per gli anni 2022-2025;
 - i coefficienti per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale, PGa per gli anni 2022-2025;
 - la componente CO_{exp116} a copertura degli scostamenti dei costi riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs. 116/2020;
 - la componente CQ_{exp} a copertura degli eventuali oneri riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità previsti dal TQRIF;
 - la componente COI_{exp} a copertura dei costi derivanti dalle modifiche del perimetro gestionale e di standard migliorativi rispetto a quelli minimi previsti dalla regolazione;
- i cui criteri di definizione sono illustrati nella relazione di accompagnamento (d'ora in poi Relazione) della gestione ALIA, allegate al presente atto, di cui all'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 1/DRIF/2022;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 del MTR-2 è stato previsto per ogni ambito tariffario comunale così come riportato nell'allegata Relazione di accompagnamento, in coerenza con le precedenti determinazioni e deliberazioni di ATO Toscana Centro;
 - il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 del MTR-2 è stato calcolato per ciascun anno prendendo quindi come riferimento il PEF dell'anno precedente riclassificato ai sensi della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 che prevede la sottrazione delle seguenti entrate:
 - il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007;
 - le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
 - le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;
 - nel corso delle interlocuzioni con ARERA derivanti dalle attività di verifica dei PEF relativi alle annualità 2020 e 2021 è emersa la necessità di rettificare la modalità di calcolo del *Benchmark* e, di conseguenza, l'importo dell'eccedenza eventualmente registrata delle entrate tariffarie rispetto al limite tariffario. Pertanto, ATO Toscana Centro, nelle more della conclusione del procedimento di verifica da parte di ARERA, ha effettuato le necessarie rettifiche ai nuovi valori in modo da recepirne gli effetti nella predisposizione tariffaria per il secondo periodo regolatorio;
 - una volta concluse le attività di verifica, i 58 PEF della gestione ALIA relativi alle annualità 2020 e 2021 modificati saranno trasmessi ad ARERA insieme con una nota illustrativa delle modalità adottate di recepimento delle osservazioni;
 - con la Deliberazione n. 22/2021 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato i criteri di attribuzione dei costi efficienti ai singoli ambiti tariffari contenente le modifiche ai driver proposte dal gruppo di lavoro costituito allo scopo per gli ambiti tariffari della gestione ALIA;

- con la Determinazione n. 49/2022, il Direttore Generale ha individuato lo schema regolatorio delle gestioni presenti nell'Ambito territoriale ottimale Toscana Centro nel rispetto della previsione di cui all'art. 3 del TQRIF;

- le Relazioni di accompagnamento danno conto dei livelli qualitativi di ciascuna gestione come indicato dall'Allegato 2 della Determinazione n. 2/DRIF/2022, così come rilevati nel corso della ricognizione della qualità contrattuale e tecnica di ciascun ambito tariffario;

- **Considerato, inoltre, che:**

- le risultanze dell'applicazione dei coefficienti al PEF grezzo 2022 hanno evidenziato un incremento tariffario superiore al limite per l'annualità 2022 per n. 43 comuni della concessione ALIA; pertanto, l'Autorità ha ritenuto necessario rimodulare la differenza tra le entrate tariffarie di riferimento e il limite tariffario nelle diverse annualità del PEF pluriennale di ciascun ambito tariffario della gestione ALIA per consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025 nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti determinazioni, in coerenza con quanto previsto dal comma

4.5 del MTR-2;

- con procedure partecipate dal gestore ALIA, è stata determinata l'entità del riconoscimento degli oneri ammissibili ai sensi del MTR-2 non ancora recuperati, provvedendo alla rimodulazione dell'eccedenza tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio della gestione della gestione ALIA;

- ALIA ha prospettato all'Autorità e inserito nell'elaborazione del PEF grezzo di ciascuno dei Comuni gestiti, una proposta di rimodulazione con eccedenza delle entrate tariffarie di riferimento rispetto al limite;

- la differenza tra le entrate tariffarie di riferimento e il limite tariffario, anche in considerazione di quanto già emerso in sede di predisposizione tariffaria per le annualità 2020 e 2021, è stata validata da questa Autorità e ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei gestori e coerente con gli obiettivi di adeguamento tecnico del servizio;

- VISTI gli importi determinati all'interno del Piano Finanziario redatto da ATO Toscana Centro (Allegato A) che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare quanto in premessa;

- la presa d'atto del Piano Finanziario degli interventi anno 2022-2025 di cui ai documenti allegati A alla presente deliberazione, predisposti per costituirne parte integrante e sostanziale – relativo al servizio di gestione rifiuti urbani di cui all'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998 n. 158 e ss. mm. e ii., approvato dall'autorità di Ambito ATO Centro Toscana, con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7/2022 del 23/05/2022.”

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'Art. 3 D.L. 174/2012.

Con voti 7 Favorevoli, nessun Contrario/Astenuto, su 7 presenti e votanti quindi all' unanimità;

D E L I B E R A

1) Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione

2) di dare atto che:

- sono stati resi i pareri dai competenti organi tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi (D.Lgs.267/2000 art.124 comma 1 s.m.i. e L. 69/2009 art.32);
- il presente provvedimento, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, sarà comunicato ai capigruppo consiliari (D.Lgs. 267/2000)
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e diverrà esecutivo decorso 10 giorni dalla fine della pubblicazione (D.Lgs.267/2000 art.124 comma 1 s.m.i. e L. 69/2009 art.32);

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/2000;

Il Consiglio Comunale con voti: 7 Favorevoli, nessun Contrario/Astenuto, su 7 presenti e votanti quindi all' unanimità, approva l'immediata eseguibilità dell'Atto;

Letto, confermato e sottoscritto,

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**
Michele Fantozzi

Il Segretario
Dott.ssa Fancesca Grabau

=====

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Buggiano			Ambito tariffario: Buggiano			Ambito tariffario: Buggiano			Ambito tariffario: Buggiano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	182.172	-	182.172	189.566	-	189.566	189.566	-	189.566	189.566	-	189.566
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	81.468	-	81.468	86.125	-	86.125	86.125	-	86.125	86.125	-	86.125
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	197.043	-	197.043	224.158	-	224.158	224.158	-	224.158	224.158	-	224.158
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	706.071	-	706.071	757.798	-	757.798	757.798	-	757.798	757.798	-	757.798
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	17.734	-	17.734	43.011	-	43.011	43.011	-	43.011	43.011	-	43.011
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	5.320	-	5.320	12.903	-	12.903	12.903	-	12.903	12.903	-	12.903
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	161.166	-	161.166	190.163	-	190.163	190.163	-	190.163	190.163	-	190.163
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	53.185	-	53.185	62.754	-	62.754	62.754	-	62.754	62.754	-	62.754
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	42.529	2.174	44.702	5.094	2.174	2.921	15.597	-	15.597	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		115.078	115.078		117.690	117.690		116.639	116.639		118.199	118.199
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.150.778	117.251	1.268.029	1.176.896	119.863	1.296.759	1.166.393	116.639	1.283.032	1.181.990	118.199	1.300.189
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	81.322	-	81.322	88.865	-	88.865	88.865	-	88.865	88.865	-	88.865
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	10.034	24.172	34.207	11.915	33.687	45.602	11.915	33.687	45.602	11.915	33.687	45.602
Costi generali di gestione CGG	110.882	11.795	122.677	116.592	7.014	123.606	116.592	7.014	123.606	116.592	7.014	123.606
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	11.967		11.967	12.142		12.142	12.142		12.142	12.142		12.142
Costi comuni CC	132.883	35.968	168.850	140.649	40.701	181.350	140.649	40.701	181.350	140.649	40.701	181.350
Ammortamenti Amm	82.043	-	82.043	95.316	-	95.316	118.934	-	118.934	134.730	-	134.730
Accantonamenti Acc	-	29.357	29.357	-	28.086	28.086	-	33.877	33.877	-	40.155	40.155
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	29.357	29.357	-	28.086	28.086	-	33.877	33.877	-	40.155	40.155
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	69.048	-	69.048	75.315	-	75.315	89.284	-	89.284	97.710	-	97.710
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	2.488	-	2.488	6.789	-	6.789	20.074	-	20.074	25.183	-	25.183
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	153.579	29.357	182.936	177.420	28.086	205.505	228.292	33.877	262.169	257.623	40.155	297.778
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	26.442	28.498	2.056	19.286	28.498	9.212	4.212		4.212	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		34.134	34.134		38.765	38.765		46.202	46.202		48.714	48.714
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	341.342	127.956	469.298	387.648	136.049	523.697	462.017	120.780	582.797	487.137	129.570	616.707
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.492.120	416.451	1.908.571	1.564.543	428.227	1.992.770	1.628.410	403.942	2.032.353	1.669.127	408.014	2.077.141
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.492.120	245.208	1.737.327	1.564.543	255.913	1.820.456	1.628.410	237.419	1.865.830	1.669.127	247.769	1.916.896
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			86%			86%			86%			86%
q _{o2} ton			3.579,58			3.579,58			3.579,58			3.579,58
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			48,08			48,08			48,53			50,86
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			34,96			34,96			34,96			34,96
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
r _{pi o}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o			3,50%			3,50%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o			1,80%			1,80%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,70%			6,70%			8,40%			8,40%
(1+ρ)			1,0670			1,0670			1,0840			1,0840
ΣT _o			1.737.327			1.820.456			1.865.830			1.916.896
ΣTV _{o-1}			1.206.547			1.268.029			1.296.759			1.283.032
ΣTF _{o-1}			514.351			469.298			523.697			582.797
ΣT _{o-1}			1.720.898			1.737.327			1.820.456			1.865.830
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,0095			1,0478			1,0249			1,0274
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.737.327			1.820.456			1.865.830			1.916.896
delta (ΣT _o -ΣT _{max})			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.150.778	117.251	1.268.029	1.176.896	119.863	1.296.759	1.166.393	116.639	1.283.032	1.181.990	118.199	1.300.189
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	341.342	127.956	469.298	387.648	136.049	523.697	462.017	120.780	582.797	487.137	129.570	616.707
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.492.120	245.208	1.737.327	1.564.543	255.913	1.820.456	1.628.410	237.419	1.865.830	1.669.127	247.769	1.916.896
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			6.000			6.000			6.000			6.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.000			2.000			2.000			2.000
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.262.029			1.290.759			1.277.032			1.294.189
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			467.298			521.697			580.797			614.707
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.729.327			1.812.456			1.857.830			1.908.896
Attività esterne Ciclo integrato RU	1.544	340	1.884	1.784	392	2.177	7.025	1.546	8.571	7.025	1.546	8.571